
	Regolamento di Scalo	Documento n°	Revisione	Pagina	di	
	Edizione 2	APT SUF-RS-P00	0	1	15	



Titolo

## **REGOLAMENTO DI SCALO – SEZIONE 0 INTRODUZIONE**

Indice

<b>0.1</b>	<b>IL REGOLAMENTO DI SCALO.....</b>	<b>2</b>
0.1.1	PREDISPOSIZIONE, ADOZIONE, OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO DI SCALO.....	2
0.1.2	CONTENUTI DEL REGOLAMENTO DI SCALO .....	2
0.1.3	SCOPO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO DI SCALO.....	2
0.1.4	VALIDITÀ ED APPLICABILITÀ .....	2
0.1.5	EMISSIONE, MODIFICHE ED AGGIORNAMENTI.....	3
0.1.6	DIFFUSIONE .....	3
0.1.7	RISERVATEZZA .....	4
<b>0.2</b>	<b>COMPETENZE.....</b>	<b>5</b>
0.2.1	ENAC .....	5
0.2.2	ENAV .....	5
0.2.3	GESTORE AEROPORTUALE - SACAL .....	5
0.2.4	OPERATORI AEROPORTUALI .....	6
0.2.5	ENTI DI STATO .....	7
<b>0.3</b>	<b>DOCUMENTI DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>8</b>
0.3.1	OPERAZIONI IN AREA AIR SIDE.....	8
0.3.2	OPERAZIONI NEL TERMINAL.....	10
0.3.3	OPERAZIONI IN AREA LAND SIDE.....	10
0.3.4	QUALITÀ DEI SERVIZI E DIRITTI DEI PASSEGGERI .....	10
0.3.5	SECURITY AEROPORTUALE .....	11
0.3.6	SAFETY AEROPORTUALE .....	12
<b>0.4</b>	<b>ACCERTAMENTO DELLE INFRAZIONI .....</b>	<b>14</b>
<b>0.5</b>	<b>PROGRAMMA DI SICUREZZA AEROPORTUALE (SECURITY).....</b>	<b>15</b>

0	Emissione	F. Saracco	P. Mancuso	C. Marfisi	Ord. 6/2016	29/12/16
<b>Rev.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Preparato</b>	<b>Verificato</b>	<b>Adottato</b>	<b>ENAC/D.A.</b>	<b>Data</b>

	Regolamento di Scalo  Edizione 2	Documento n°  APT SUF-RS-P00	Revisione  0	Pagina di  2 15	
---	---	------------------------------------	--------------------	-----------------------	---

## 0.1 IL REGOLAMENTO DI SCALO

### 0.1.1 Predisposizione, adozione, osservanza del Regolamento di Scalo

In ottemperanza al disposto dell'art. 2 comma 3 del D.L. 8 settembre 2004 n. 237, convertito con legge 9 novembre 2004 n. 265, ed in accordo alle previsioni della circolare ENAC APT-19, la Società di Gestione Aeroportuale S.A.CAL. S.p.A. ha predisposto per l'aeroporto di Lamezia Terme il presente "Regolamento di Scalo", nel seguito identificato con il termine "Regolamento".

Il Regolamento, elaborato secondo le modalità sopra richiamate, viene adottato da ENAC - Direzione Aeroportuale Calabria, che lo rende cogente con apposita ordinanza.

All'osservanza del Regolamento sono tenuti tutti i Soggetti che operano in aeroporto a qualsiasi titolo, anche a tempo determinato.

Il Regolamento forma parte integrante e sostanziale delle "condizioni per l'uso dell'aeroporto", di cui all'art. 699 del Codice della Navigazione.

In questa sezione sono riportati le informazioni generali relative al Regolamento di Scalo con riferimento ai profili strutturale/organizzativo e procedurale, sia di carattere cogente che informative.

Nel contesto di ogni sezione, ove necessario, sono citati i riferimenti specifici.

### 0.1.2 Contenuti del Regolamento di Scalo



Il Regolamento contiene la raccolta di criteri, regole e procedure di ENAC, SACAL, ENAV ed Enti di Stato e di coordinamento con altri operatori aeroportuali, nell'ambito delle rispettive competenze, che disciplinano l'attivazione e l'esecuzione dei processi correlati alle attività aeroportuali, in conformità alle normative nazionali ed internazionali vigenti.

### 0.1.3 Scopo e finalità del Regolamento di Scalo

Il Regolamento, definendo le modalità per assicurare la sicura, coordinata e regolare conduzione delle varie attività aeroportuali, costituisce uno strumento di regolamentazione, guida ed orientamento per tutti coloro che operano sull'Aeroporto di Lamezia Terme, sia per le parti di interesse generale, che per le parti di specifica pertinenza funzionale e professionale.

### 0.1.4 Validità ed applicabilità

Il Regolamento, elaborato dal Gestore dell'aeroporto di Lamezia Terme -SACAL-, entra in vigore solamente dopo l'adozione da parte di ENAC - Direzione Aeroportuale Calabria, mediante l'emanazione di apposita ordinanza.

	Regolamento di Scalo  Edizione 2	Documento n°  APT SUF-RS-P00	Revisione  0	Pagina di  3 15	
---	---	------------------------------------	--------------------	-----------------------	---

I soggetti aeroportuali, sia in atto presenti sull'aeroporto di Lamezia Terme, sia quelli che inizieranno ad operare successivamente alla data di emanazione del regolamento prima di iniziare l'attività, sono tenuti a sottoscrivere la "presa conoscenza ed osservanza" del presente Regolamento, come condizione necessaria per lo svolgimento delle proprie attività.

Nel contesto del Regolamento, il termine "sistema aeroportuale" si riferisce a tutti gli Enti, Istituzioni, operatori aerei e aeroportuali, fornitori di servizi e tutte le altre organizzazioni che prestano la loro attività in aeroporto, alle tecnologie utilizzate, alle procedure e/o processi adottati nelle operazioni aeroportuali e loro interfacce.

Il Regolamento, come dinanzi indicato, si applica a tutto il sistema aeroportuale che opera in forma permanente od occasionale.

In caso di traduzione del testo del presente Regolamento, l'interpretazione giuridicamente prevalente sarà quella della lingua italiana.

### 0.1.5 Emissione, modifiche ed aggiornamenti

Il Regolamento e i suoi aggiornamenti vengono:

- PREDISPOSTI da SACAL, coinvolgendo o consultando o su sollecitazione degli Enti interessati (ENAV, da cui acquisisce le procedure di competenza, Comitato Utenti, Prestatori di Servizi, ecc.) ai fini del coordinamento delle attività, ed informando l'ENAC; in tale fase è possibile richiedere la partecipazione di ENAV ai tavoli di confronto.  
L'esigenza di aggiornamenti/integrazioni da parte di qualsiasi soggetto interessato può essere segnalata con richiesta formale a SACAL e per conoscenza ad ENAC-D.A.;
- APPROVATI dai Soggetti interessati, ove previsto dalla normativa;
- SOTTOPOSTI da SACAL ad ENAC-D.A. per l'adozione e per rendere esecutivi gli aggiornamenti;
- DIFFUSI da SACAL con conferma di ricezione.



### 0.1.6 Diffusione

La SACAL è responsabile della diffusione del Regolamento a tutti i soggetti interessati, anche mediante la possibilità di accedere a singole sezioni e procedure, in relazione al coinvolgimento effettivo del soggetto interessato.

La SACAL diffonde il Regolamento tramite strumenti informatici, assicurando valida attestazione di ricezione.

La diffusione del Regolamento avviene attraverso internet. Il sito web [www.lameziaairport.it](http://www.lameziaairport.it) (menù Aeroporto – Regolamento di Scalo) contiene la copia controllata del Regolamento. Tutte le copie stampate sono considerate non controllate.

Alcune parti del Regolamento sono visibili a chiunque, mentre altre sono visibili solo a determinati soggetti operanti sull'aeroporto di Lamezia Terme.

	Regolamento di Scalo  Edizione 2	Documento n°  APT SUF-RS-P00	Revisione  0	Pagina di  4 15	
---	---	------------------------------------	--------------------	-----------------------	---

La lista di diffusione del presente Regolamento, con le autorizzazioni alla visualizzazione/stampa delle diverse parti che lo compongono, è concordata tra SACAL ed ENAC/D.A., in relazione alle necessità di conoscenza del suo contenuto da parte di tutti coloro che operano sull'aeroporto di Lamezia Terme.

Ciascun soggetto presente sull'aeroporto e/o che deve accedere alle parti riservate del Regolamento è tenuto a comunicare il nominativo e l'indirizzo di posta elettronica del proprio referente, al quale la SACAL trasmette:



- la password per l'accesso all'area riservata del sito,
- le notifiche degli aggiornamenti apportati al Regolamento di Scalo.

E' fatto obbligo ai referenti di ciascun soggetto di trasmettere per e-mail conferma di ricezione dei messaggi ricevuti da SACAL.

Maggiori informazioni sulla gestione del Regolamento e sulla sua diffusione sono disponibili nell'allegato 1.

### 0.1.7 Riservatezza

Alla documentazione contenuta nel Regolamento deve essere applicato il principio della riservatezza, sulla base del concetto di "*chi deve sapere*" e di "*che cosa deve sapere*", tenendo sempre ben presente che la diffusione delle informazioni a "terzi" (soggetti non direttamente coinvolti in materia) può costituire un rischio, latente o meno, della sicurezza generale.

	Regolamento di Scalo  Edizione 2	Documento n°  APT SUF-RS-P00	Revisione  0	Pagina di  5 15	
---	---	------------------------------------	--------------------	-----------------------	---

## 0.2 COMPETENZE

### 0.2.1 ENAC

E' l'autorità di regolazione tecnica, certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione civile e cura la presenza e l'applicazione di sistemi di qualità aeronautica rispondente ai regolamenti Comunitari, nonché di coordinamento delle amministrazioni e degli enti pubblici presenti in aeroporto.

Esercita altresì le funzioni di Polizia degli aeroporti, con potere di applicazione delle sanzioni, nonché tutti gli altri poteri previsti dal C.d.N.

### 0.2.2 ENAV

Ha specifiche attribuzioni in materia aeronautica previste da leggi, norme statutarie e dal proprio contratto di programma o di servizio stipulato con il Ministero dei Trasporti, per quanto attiene l'attività di fornitura dei servizi della navigazione aerea in ambito aeroportuale; sotto la vigilanza di ENAC, disciplina e controlla la movimentazione degli aeromobili, degli altri mezzi e del personale sull'area di manovra ed assicura, coordinandosi con il gestore aeroportuale, l'ordinato movimento degli aeromobili sui piazzali.

L'ENAV fornisce tempestive notizie ad ENAC ed a SACAL in relazione a riduzioni previste e in essere della capacità operativa dello Scalo, dovuta alla variazione di parametri da ENAV controllati e governati.



Per quanto di propria competenza ed in coordinamento con il Gestore, predispone procedure e risorse per garantire i livelli di servizio fissati nel presente Regolamento.

### 0.2.3 Gestore Aeroportuale - SACAL

Soggetto cui sono stati affidati i compiti previsti dall'art. 705 del Codice della Navigazione, in particolare di amministrare e gestire, sotto il controllo e la vigilanza di ENAC, le infrastrutture e gli impianti aeroportuali, di organizzare le attività aeroportuali ed assicurare agli utenti la presenza in aeroporto dei necessari servizi di assistenza a terra, fornendoli direttamente e/o coordinando le attività degli operatori terzi o in autoproduzione.

La società SACAL, come gestore aeroportuale di Lamezia Terme, ha il compito, tra l'altro, di garantire una serie di prestazioni, quali:

1. assicurare il puntuale rispetto degli obblighi assunti con la convenzione ed il contratto di programma, allorché stipulati;
2. organizzare l'attività aeroportuale al fine di garantire l'efficiente ed ottimale utilizzazione delle risorse per la fornitura di attività e di servizi di livello

	Regolamento di Scalo  Edizione 2	Documento n°  APT SUF-RS-P00	Revisione  0	Pagina di  6 15	
---	---	------------------------------------	--------------------	-----------------------	---

- qualitativo adeguato, anche mediante la pianificazione degli interventi in relazione alla tipologia di traffico;
3. assicurare agli utenti la presenza in aeroporto dei necessari servizi di assistenza a terra, fornendoli direttamente o coordinando l'attività dei soggetti idonei che forniscono i suddetti servizi a favore di terzi o in autoproduzione;
  4. sotto la vigilanza dell'ENAC e coordinandosi con la società ENAV, assegnare le piazzole di sosta agli aeromobili e assicurare l'ordinato movimento degli altri mezzi e del personale sui piazzali, al fine di non interferire con l'attività di movimentazione degli aeromobili, verificando il rispetto delle prescrizioni del Regolamento di Scalo da parte degli operatori privati fornitori di servizi aeroportuali;
  5. proporre all'ENAC l'applicazione delle misure sanzionatorie previste per l'inosservanza delle condizioni d'uso degli aeroporti e delle disposizioni del Regolamento di Scalo da parte degli operatori privati fornitori di servizi aerei e aeroportuali;
  6. applicare, in casi di necessità ed urgenza e salva ratifica dell'ENAC, le misure interdittive di carattere temporaneo previste dal Regolamento di Scalo e dal Manuale di Aeroporto;
  7. fornire tempestivamente notizie all'ENAC, alla società ENAV, ai vettori e agli enti interessati in merito a riduzioni di livello del servizio ed a interventi sull'area di movimento dell'aeroporto, nonché alla presenza di ostacoli o di altre condizioni di rischio per la navigazione aerea all'interno del sedime di concessione;
  8. redigere la Carta dei Servizi in conformità alle direttive emanate dal Ministero delle Infrastrutture, del Ministero dei Trasporti e dall'ENAC e garantire il rispetto dei previsti livelli di qualità dei servizi offerti all'utenza;
  9. assicurare i controlli di sicurezza su passeggeri, bagagli e merci, conformemente alle disposizioni vigenti, nonché la gestione degli oggetti smarriti.



Il Gestore ha l'obbligo di consultare il Comitato degli Utenti aeroportuali e dei prestatori dei servizi maggiormente rappresentativi, al fine di valutarne osservazioni e commenti.

La procedura di consultazione prevede una riunione almeno annuale con il Comitato degli Utenti e con i soggetti prestatori di servizi per la corretta attuazione del D.Lgs. 18/99.

#### **0.2.4 Operatori Aeroportuali**

Gli operatori aeroportuali sono i Soggetti preposti all'espletamento di attività direttamente o indirettamente correlate al trasporto aereo.



I Soggetti in questione hanno l'obbligo di garantire l'esercizio delle attività secondo le prescrizioni del Regolamento e sono tenuti ad assicurare, per il principio di responsabilità per le azioni e/o omissioni, l'autocontrollo e l'autocertificazione sulle proprie attività, salva la competenza della SACAL di operare verifiche a campione sul rispetto dei parametri ed obiettivi.

	Regolamento di Scalo  Edizione 2	Documento n°  APT SUF-RS-P00	Revisione  0	Pagina di  7 15	
---	---	------------------------------------	--------------------	-----------------------	---

In generale, tutti i soggetti che erogano i servizi necessari o strumentali al trasporto aereo e/o connessi all'attività aeroportuale, sono obbligati al mantenimento degli standard qualitativi e di sicurezza per lo svolgimento delle attività ad esse autorizzate; nel caso in cui dovesse per qualsiasi motivo venir meno tale garanzia e/o i soggetti non siano in grado di fornire gli stessi servizi entro i termini definiti nel Regolamento, gli stessi devono darne immediata informazione a SACAL, ai fini dell'adozione delle necessarie azioni di competenza.

### 0.2.5 Enti di Stato

Gli Enti di Stato sono i Soggetti che espletano in aeroporto le proprie attività nell'ambito degli specifici compiti istituzionali, nel rispetto delle norme vigenti e del presente Regolamento di Scalo e si coordinano su impulso e sotto la supervisione dell'ENAC.

	Regolamento di Scalo  Edizione 2	Documento n°  APT SUF-RS-P00	Revisione  0	Pagina di  8 15	
---	---	------------------------------------	--------------------	-----------------------	---

### 0.3 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Nel presente capitolo sono riportate le regole e procedure emesse da ENAC, SACAL ed ENAV relative a:

- Operazioni in area Air Side
- Operazioni nel terminal
- Operazioni in area Land Side
- Qualità dei servizi e diritti dei passeggeri
- Security aeroportuale
- Safety aeroportuale

#### 0.3.1 Operazioni in area Air Side



L'area air-side è quella parte del sedime aeroportuale composta dall'Area di Manovra, dall'Apron e dalle restanti aree del sedime interne alla recinzione doganale.

##### a) REGOLE E PROCEDURE VALIDE PER L'INTERA AREA AIR-SIDE

Le operazioni espletate sull'intera area air-side sono regolamentate dalle normative (Ordinanza, Procedura, Disposizione, Documento, ecc.) sotto richiamate:

- a.1) Documento finale della Commissione D.M. 31/10/1997 art. 5 comma 1: *Procedure Antirumore.*
- a.2) Ordinanza 4/2008: *Disciplina accesso in area air-side autovetture di servizio delle Forze di Polizia.*
- a.3) Allegato 4 al Regolamento di Scalo: *Riferimenti utili per il tesseramento aeroportuale.*
- a.4) Procedura SEC-PR-002: *Procedura operativa per la gestione del tesseramento aeroportuale e degli accessi con scorta.*
- a.5) Procedura SEC-PR-003: *Procedura operativa per l'autorizzazione di accesso mezzi sull'airside (PAM) e degli accessi con scorta.*
- a.6) Procedura ACM-PR-001: *Aggiornamento informazioni aeronautiche – Emissione Notam.*
- a.7) Procedura ACM-PR-008: *Controllo dei lavori che possono avere impatto sulla sicurezza delle operazioni degli aeromobili.*



	Regolamento di Scalo  Edizione 2	Documento n°  APT SUF-RS-P00	Revisione  0	Pagina di  9 15	
---	---	------------------------------------	--------------------	-----------------------	---

- a.8) Procedura ACM-PR-009: *Circolazione dei veicoli nell'area di movimento e nella zona air-side – Airside Driving Certificate – Segnalazione e notifica infrazioni.*
- a.9) Procedura ACM-PR-011: *Rifornimento aeromobili - Disponibilità e stoccaggio combustibile.*
- a.10) Procedura ACM-PR-012: *Segnalazione degli incidenti ed inconvenienti.*
- a.11) Procedura ACM-PR-014: *Piano rimozione neve e de-icing.*
- a.12) Procedura ACM-PR-015: *Piano per la riduzione del rischio di impatto con uccelli e animali selvatici.*
- a.13) Procedura GDF-ICARUS-ENAV-SACAL: *Procedure per operazioni di elicotteri da e per le aree GdF ed Icarus.*
- a.14) Specifica Tecnica: *Modalità operative per la gestione dei cantieri in aeroporto.*
- a.15) Specifica Tecnica: *Disciplinare per lo sfalcio dell'erba sull'aeroporto di Lamezia Terme.*



b) REGOLE E PROCEDURE VALIDE PER L'AREA DI MANOVRA

Oltre alle norme di cui al punto a), sull'Area di manovra si applicano le seguenti regole e procedure:

- b.1) Manuale d'aeroporto – Sezione 3 (doc. ACM-MA-S03): *Caratteristiche dell'aeroporto.*
- b.2) Procedura ACM-PR-002: *Attività di ispezione dell'area di movimento degli aeromobili ed azioni conseguenti.*
- b.3) Procedura ACM-PR-005: *Procedure per ridotta visibilità.*
- b.4) Procedura ACM-PR-013: *Rimozione di aeromobile incidentato sull'area di manovra.*
- b.5) Procedura ACM-PR-016: *Movimentazione di aeromobili di categoria superiore al codice di riferimento dell'aeroporto.*

c) REGOLE E PROCEDURE VALIDE PER L'APRON

Oltre alle norme di cui al punto a) e b) per la parte di specifica attinenza, sull'Apron si applicano le seguenti regole e procedure:

	Regolamento di Scalo  Edizione 2	Documento n°  APT SUF-RS-P00	Revisione  0	Pagina di  10 15	
---	---	------------------------------------	--------------------	------------------------	---

- c.1) Nota D.A. prot. 3019/OLM del 17/11/2008 e s.m.i.: *Procedure operative – Servizi traduzioni detenuti/internati in ambito aeroportuale.*
- c.2) Nota D.A. prot. 911/OLM del 25/03/2010 e s.m.i.: *Procedura accesso in air-side Polizia Penitenziaria in servizio traduzioni detenuti/internati.*
- c.3) Procedura ACM-PR-010: *Apron Management Service.*
- c.4) Procedura PHT-IO-003: *Controllo sulla conservazione dei documenti di volo da parte degli handler.*
- c.5) Procedura PHT-IO-005: *Attività SACAL in caso di decesso a bordo di un aeromobile.*

### 0.3.2 Operazioni nel terminal



- 1) *Aeroporto di Lamezia Terme – Piano aeroportuale in caso di pandemie influenzali.*
- 2) Procedura ACM-PR-022: *Gestione delle attività di competenza del Post Holder Terminal.*
- 3) Procedura PHT-PR-001: *Servizi ai passeggeri con ridotta mobilità.*
- 4) Procedura PHT-IO-004: *Assistenza passeggeri zona arrivi e gestione nastri riconsegna bagagli.*
- 5) Procedura SEC-PR-004: *Gestione dei bagagli da stiva sospetti o non accompagnati.*

### 0.3.3 Operazioni in area Land Side

- 1) Ordinanza vigente della D.A. che disciplina la circolazione autoveicolare sulle aree dell'aeroporto di Lamezia Terme aperte all'uso pubblico.
- 2) Procedura DGN-PR-010: *Circolazione autoveicolare ed aree di sosta nella zona "land side" dell'aeroporto di Lamezia Terme.*

### 0.3.4 Qualità dei servizi e diritti dei passeggeri

- 1) ENAC - *Carta dei diritti del passeggero.*
- 2) Procedura QSM-IO-001: *Metodologia rilevazione code.*

	Regolamento di Scalo  Edizione 2	Documento n°  APT SUF-RS-P00	Revisione  0	Pagina di  11 15	
---	---	------------------------------------	--------------------	------------------------	---

- 3) Procedura QSM-IO-002: *Metodologia rilevazione tempi di sbarco e riconsegna bagagli.*
- 4) Procedura QSM-PR-002: *Gestione di reclami, suggerimenti e segnalazioni di disfunzioni.*

### 0.3.5 Security aeroportuale



La security aeroportuale è quell'insieme di procedure che si attuano al fine di prevenire atti d'interferenza illecita alla navigazione aerea.

Le disposizioni riguardanti la security aeroportuale sono raccolte nel Programma Nazionale di Sicurezza (PNS), edito a cura del Comitato Interministeriale per la Sicurezza ed adottato da ENAC nel rispetto delle disposizioni comunitarie contenute nel Reg. UE 185/2010 e nella decisione della Commissione 774/2010; il PNS è diviso in due parti:

- Parte A (capitoli)
- Parte B (controllata non classificata)

La Parte A è così composta:

- Capitolo 1 - SICUREZZA DEGLI AEROPORTI – Contiene le informazioni relative ai sistemi elettronici di controllo, alle suddivisioni dell'area lato volo (airside), alle modalità d'individuazione delle parti critiche delle aree sterili, alle procedure per il controllo dell'accesso in aeroporto (aree sterili e non sterili), alle informazioni che disciplinano il tesseramento aeroportuale per persone e mezzi, alle modalità di controllo delle persone diverse dai passeggeri, alle modalità d'ispezione dei veicoli ed alle attività di sorveglianza e pattugliamento.
- Capitolo 2 – AREE DELIMITATE AEROPORTUALI – Tale capitolo è stato lasciato intenzionalmente privo d'informazioni.
- Capitolo 3 – SICUREZZA DEGLI AEROMOBILI – All'interno di questo capitolo sono contenute le informazioni e le procedure relative alle modalità di effettuazione delle ispezioni degli aeromobili.
- Capitolo 4 – CONTROLLO BAGAGLIO A MANO – Contiene le procedure relative alle modalità di effettuazione del controllo del bagaglio a mano e dei liquidi, aerosol e gel, al fine di prevenire l'introduzione a bordo degli aeromobili di oggetti che potrebbero causare turbativa al normale traffico aereo tramite atti d'interferenza illecita. Contiene inoltre le procedure relative al controllo dei passeggeri potenzialmente pericolosi.
- Capitolo 5 – CONTROLLO BAGAGLI DA STIVA – Contiene le procedure relative alle modalità di effettuazione del controllo del bagaglio destinato alla stiva, al fine

	Regolamento di Scalo  Edizione 2	Documento n°  APT SUF-RS-P00	Revisione  0	Pagina di 12 15	
---	---	------------------------------------	--------------------	--------------------	---



di prevenire l'introduzione nelle stive degli aeromobili di oggetti che potrebbero causare turbativa al normale traffico aereo tramite atti d'interferenza illecita. Contiene inoltre le procedure relative al riconcilio bagagli.

- Capitolo 6 – MERCI E POSTA – Obiettivo di tale capitolo è quello di evitare l'introduzione a bordo di aeromobili di oggetti che potrebbero causare turbativa al traffico aereo attraverso l'occultazione degli stessi nella merce e nella posta. Le procedure e le modalità di controllo contenute in questo capitolo si attuano al fine di evitare atti d'interferenza illecita contro l'aviazione civile. Tale capitolo contiene inoltre le modalità di approvazione di Agenti Regolamentati, Mittenti Conosciuti e Mittenti Responsabili.
- Capitolo 7 – POSTA E MATERIALE DEI VETTORI AEREI – All'interno di tale capitolo vengono descritte le tipologie di posta e di materiale dei vettori aerei, nonché le modalità di protezione e controllo degli stessi.
- Capitolo 8 – FORNITURE DI BORDO – Le tipologie di forniture di bordo e le relative modalità di protezione e controllo vengono descritte in questo capitolo. All'interno dello stesso sono contenute le modalità di approvazione dei Fornitori Regolamentati e dei Fornitori Conosciuti.
- Capitolo 9 – FORNITURE PER L'AEROPORTO – In questo capitolo viene specificata la definizione di forniture per aeroporto. Si descrivono le modalità di protezione e di controllo delle stesse. Inoltre sono contenute le modalità di approvazione di Fornitore Conosciuto di forniture per aeroporto e quindi del relativo programma di sicurezza.
- Capitolo 10 – MISURE PER LA SICUREZZA IN VOLO – Tale capitolo è stato lasciato intenzionalmente privo d'informazioni.
- Capitolo 11 – SELEZIONE E FORMAZIONE – Tale capitolo contiene le informazioni relative alle modalità di selezione del personale operante in aeroporto. Specifica inoltre la formazione da effettuare con relativa tempistica e durata.

### 0.3.6 Safety aeroportuale

La safety aeroportuale è quell'insieme di procedure e comportamenti che si attuano al fine di prevenire gli incidenti aeronautici.



L'aeroporto di Lamezia Terme è dotato di un sistema di gestione della sicurezza (SMS – Safety Management System) che si applica trasversalmente alle infrastrutture, all'organizzazione aziendale ed alle procedure operative, con lo scopo di prevenire tutte le criticità relative all'intero complesso delle attività aeroportuali.

	Regolamento di Scalo  Edizione 2	Documento n°  APT SUF-RS-P00	Revisione  0	Pagina di  13 15	
---	---	------------------------------------	--------------------	------------------------	---

Il SMS è un sistema idoneo a garantire che le operazioni aeroportuali si svolgano nelle condizioni di sicurezza prefissate e a valutare al contempo l'efficacia del sistema stesso al fine di intervenire per correggerne le eventuali deviazioni.

Le disposizioni riguardanti la safety aeroportuale sono raccolte nel Manuale d'Aeroporto; in particolare:

- 1) Sezione 2: *Politiche per la gestione della sicurezza operativa e SMS (§. 3), Safety Manager (§ 4.6), Safety Board (§ 4.7), Safety Committee (§ 5.1), Local Runway Safety Team (§ 5.3).*
- 2) Sezione 8: *Safety Management System.*

	Regolamento di Scalo  Edizione 2	Documento n°  APT SUF-RS-P00	Revisione  0	Pagina di 14 15	
---	---	------------------------------------	--------------------	--------------------	---

## 0.4 ACCERTAMENTO DELLE INFRAZIONI

L'espletamento dei compiti di vigilanza e controllo, in ordine alla applicazione delle norme contenute nel presente Regolamento di Scalo e di tutte le altre norme e leggi vigenti, nonché l'accertamento, la contestazione e la comminazione delle relative sanzioni è demandato alle Forze dell'Ordine presenti in aeroporto, alla Dogana, nonché al personale dell'E.N.A.C. - Direzione Aeroportuale Calabria, delegato ai servizi ispettivi di controllo.

Le Forze dell'Ordine avranno cura di trasmettere copia dei provvedimenti sanzionatori adottati alla Direzione Aeroportuale per la gestione di eventuali impugnazioni e/o ricorsi.

Alla Società di Gestione aeroportuale S.A.CAL. S.p.A. è demandato il compito (esclusivamente per i soggetti privati) dell'accertamento dell'infrazione e della comunicazione della stessa sia al contravventore (Persona Fisica e/o Società/Ditta) che alla D.A. ed alla Polaria per l'attivazione delle eventuali azioni sanzionatorie, oltre che il compito di redazione di un'apposita statistica che rappresenta una delle fonti essenziali di alimentazione dati dell'SMS aeroportuale.

A tal proposito, verranno fornite dalla D.A. tutte le evidenze relative all'attività sanzionatoria propria e di quelle svolte dalle Forze dell'Ordine (esclusivamente per provvedimenti riguardanti la safety).



La Società di Gestione S.A.CAL S.p.A., espleta l'attività di notifica attraverso i propri ADI (Airside Duty Inspector), che sono riconoscibili da apposito abbigliamento ed il cui elenco nominativi è depositato presso la Direzione Aeroportuale.

L'ADI, a seguito dell'avvenuto accertamento di un'infrazione, porrà in atto le seguenti azioni:

- Notifica alla Società/Ente d'appartenenza della persona o del mezzo soggetto dell'infrazione, con allegato il modulo "Segnalazione d'infrazione" (Mod. PHA-003, vedi Allegato 3), attraverso l'invio di una lettera a mezzo fax, raccomandata, o consegna a mano.
- Per ogni invio, conservazione, in archivio cartaceo, di una ricevuta che attesti la ricezione della comunicazione da parte della Società/Ente a cui è stata inviata.
- Nel caso in cui il contravventore non volesse firmare per ricevuta il modello, tale negazione sarà specificata sullo stesso a cura dell'ADI.
- Trasmissione di tale comunicazione alla DA, per conoscenza.

Nel caso in cui le infrazioni riguardassero eventi per i quali sia possibile richiedere l'intervento del personale ENAC o della Polaria per l'accertamento dell'infrazione da parte loro, ovvero eventi che siano riscontrabili anche dopo lo stesso accadimento, l'ADI, dopo aver mitigato eventuali rischi alla sicurezza operativa, richiederà l'intervento della DA oppure del personale della Polaria in servizio, affinché possano dar luogo agli adempimenti necessari per le successive azioni amministrative di competenza degli Enti citati.

L'intervento del personale della Polaria o dell'ENAC sarà evidenziato all'interno del modulo "Segnalazione d'infrazione" (Mod. PHA-003).

	Regolamento di Scalo  Edizione 2	Documento n°  APT SUF-RS-P00	Revisione  0	Pagina di 15 15	
---	---	------------------------------------	--------------------	--------------------	---

## 0.5 PROGRAMMA DI SICUREZZA AEROPORTUALE (SECURITY)

In relazione a quanto definito nel regolamento comunitario 185/2010 e decisione 774/2010, sono adottate sull'aeroporto di Lamezia Terme le procedure di cui al Programma Nazionale per la Sicurezza.

Gli Enti, le Società e le Istituzioni operanti in aeroporto sono tenute a rispettare e far rispettare quanto disposto dal Programma Nazionale per la Sicurezza.

Tutti gli operatori aeroportuali pubblici e privati, al fine del rilascio o del mantenimento in validità della tessera aeroportuale per l'accesso alle aree sterili per periodi di tempo superiori a giorni 1 (salvo in casi eccezionali), dovranno presentare nell'istanza di richiesta un attestato ovvero una dichiarazione di partecipazione ad un corso di formazione sulla sicurezza in ambito aeroportuale, tenuto da Istruttori Certificati ENAC, con programma conforme a quanto previsto nel Manuale ENAC della Formazione per la Security.

S.A.CAL. S.p.A., in qualità di Gestore Aeroportuale concessionario del servizio di sicurezza di cui all'art 2 del DM 29 gennaio 1999 n°85, ha adottato sistemi e procedure rispondenti allo stesso decreto, a quanto previsto dal Programma Nazionale di Sicurezza e quant'altro previsto da norme Nazionali ed Internazionali e da quanto eventualmente stabilito dalla Direzione Aeroportuale.

Il Security Manager in rappresentanza del Gestore aeroportuale, di concerto con la Polizia di Frontiera Aerea di Lamezia Terme e la D.A., ha provveduto alla stesura ed emissione (curandone i successivi aggiornamenti) del Programma di Sicurezza Aeroportuale, in accordo alle istruzioni del Piano Nazionale denominato "Leonardo da Vinci", i cui contenuti sono stati recepiti nel Piano "Leonardo da Vinci / SUF – Lamezia Terme" predisposto dalla competente Prefettura di Catanzaro.

Il Programma di Sicurezza Aeroportuale è un documento classificato "Riservato".